5. DONNE NEL MONDO DELLO SPORT

Chi è lei e di dov'è?
Paola Egonu è un'atleta italiana, la migliore nella pallavolo in tutto il mondo. È nata il 18 dicembre 1998 in Italia da genitori nigeriani ed è cresciuta a Cittadella della provincia di Padova in Veneto.

Come sono stati i suoi primi anni?
Egonu è cresciuta affrontando problemi legati alla sua identità razziale, poiché non era accettata dagli altri. Ha trovato una via di fuga giocando a pallavolo.

Cosa ha realizzato nella sua carriera?
Durante la sua carriera, Egonu ha giocato in diverse squadre di pallavolo da quando aveva solo 15 anni, come Club Italia, Igor Gorgonzola Novara and Imoco Volley Conegliano, VakifBank (in Turchia) e Vero Volley Milano. Dal 2015 è membro della nazionale italiana di pallavolo. La sua squadra ha vinto una medaglia d'oro e lei è stata onorata come MVP alle Olimpiadi di Parigi 2024. È una delle migliori giocatrici di pallavolo al mondo e ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali.

Cosa sta succedendo con il razzismo in Italia?
Nel 2022, Egonu si è presa una pausa dalla nazionale a causa degli attacchi razzisti ricevuti online.
L'artista di strada Laika ha dipinto un graffito in onore di Egonu su un muro vicino alla sede del Comitato Olimpico Nazionale Italiano a Roma. Fin dal primo giorno, il graffito è stato vandalizzato dai razzisti che hanno dipinto di rosa la pelle dell'atleta. L'incidente ha iniziato un dibattito pubblico sul razzismo in Italia.

E che dire della sua vita personale?
Egonu è un'atleta apertamente gay e un membro della comunità LGBTQ+.

Perché è una donna importante?
Egonu è diventata una sostenitrice del cambiamento sociale e dell'inclusività. Le sue esperienze di vita e la sua carriera sportiva di successo aprono dibattiti pubblici su identità, razza, orientamento sessuale, diversità e accettazione.

Una citazione
"Nella pallavolo e nello sport il razzismo c'è, ma la realtà è un'altra: quella di coetanee e amiche che fanno gruppo con normalità, indipendentemente se sei figlia di immigrati o no".

E attualmente?
Egonu continua a giocare a pallavolo a livello professionistico e a vincere premi non solo in Italia, ma anche in tutto il mondo.

Sitografia
https://www.olympics.com/en/news/volleyball-paola-egonu-leads-italy-european-title-over-serbia
https://www.olympics.com/en/athletes/paola-ogechi-egonu
https://www.fivb.com/paola-egonu/
https://www.frasicelebri.it/frasi-di/paola-egonu/
https://www.lifo.gr/now/sport/italia-ebapsan-roz-derma-tis-mayris-olympioniki-toy-bolei-paola-egkonoy-se-gkrafiti
https://www.olympics.com/en/news/paris-2024-volleyball-women-italy-paola-egonu
Tools
https://www.canva.com/
https://www.deepl.com/en/translator
https://translate.google.gr/?sl=el&tl=it&op=translate

Artemis Tz.

5. DONNE NEL MONDO DELLO SPORT

Federica Pellegrini

Federica Pellegrini è una delle nuotatrici italiane più celebri di tutti i tempi. Con una carriera costellata da record mondiali e medaglie olimpiche, ha rappresentato l'Italia con orgoglio per oltre un decennio.

Infanzia e Giovinezza

Nata a Mirano (Venezia) il 5 agosto 1988, Federica mostra fin da piccola un talento naturale per il nuoto. Iniziata allenarsi seriamente fin da bambina, con il sostegno della sua famiglia.

Carriera

Il primo podio internazionale della Pellegrini è arrivato alle Olimpiadi di Atene del 2004, dove ha vinto la medaglia d'argento nei 200 m stile libero all'età di 16 anni, diventando la più giovane atleta italiana a vincere una medaglia olimpica in una competizione individuale. Pellegrini ha participato a Montreal nel 2005, dove ha ottenuto l'argento nei 200 m stile libero. Ancora, alle Olimpiadi di Pechino del 2008, in finale ha battuto il suo stesso record mondiale (1:54.82) e ha vinto la sua prima medaglia d'oro olimpica. Negli anni successivi ha vinto altre medaglie in varie competizioni oltre ai Giochi Olimpici. È membro del Comitato Olimpico Internazionale (CIO). Si è ritirata dalle competizioni attive nel 2021. Era soprannominata "La Divina" dai giornalisti sportivi italiani.

Vita Personale

Il 30 ottobre 2021, la Pellegrini ha annunciato il suo fidanzamento con Matteo Giunta. Si sono sposati a San Zaccaria, Venezia, il 27 agosto 2022. Il 3 gennaio 2024 hanno avuto una bambina di nome Matilde.

Impatto

Pellegrini è l'unica nuotatrice, uomo o donna, che ha vinto otto medaglie consecutive nella stessa specialità (200 metri stile libero) ai Campionati del Mondo. È anche la prima campionessa olimpica di nuoto italiana e l'unica nuotatrice italiana che ha fatto dei record mondiali in più di una specialità. Inoltre, ha ispirato generazioni di giovani atleti, superando gli ostacoli del nuoto italiano e internazionale. È anche ambasciatrice di vari progetti sportivi e sociali.

Citazioni

“Il nuoto è fatica, passione, dedizione. Ma soprattutto è amore”.

Situazione Attuale

Dopo il ritiro nel 2021, Federica è rimasta attiva nel mondo dello sport come commentatrice, giudice in "Italia's Got Talent" e ambasciatrice del CONI. La sua eredità continua a vivere dentro e fuori dalle piscine.

Tools

https://chatgpt.com/ (A.I)

Venia Ad.

5. DONNE NEL MONDO DELLO SPORT

Ondina Valla

Ondina Valla, è stata un'olimpionica italiana di atletica leggera, la prima olimpionica donna italiana,

Come iniziano le cose?

Nata a Bologna, ultima di quattro fratelli, è stata chiamata Trebisonda, il nome di una città turca, che suo padre considerava una delle città più belle del mondo. Tuttavia, era soprannominata Ondina, che significa "piccola onda". Ondina Valla è famosa per la sua personalità e il suo talento sportivo fin da bambina. All'età di 13 anni, Ondina Valla era già considerata una delle migliori atlete italiane. L'anno successivo è diventata campionessa nazionale e è convocata per la squadra nazionale.

E la sua carriera?

Ondina Valla, atleta italiana di atletica leggera, soprattutto nella corsa a ostacoli degli anni '30, ha ottenuto il primato nazionale degli 80 metri ostacoli con 12"3/5. Nonostante il suo talento, la sua partecipazione alle Olimpiadi di Los Angeles è impedita dalla posizione del Papa contro la presenza femminile. Nel 1933, vince 4 ori e un bronzo ai Giochi Internazionali Universitari di Torino. Ai Mondiali del 1934 a Londra, viene eliminata prematuramente a causa di un errore organizzativo. Nel 1935 ottiene 24 vittorie e 7 primati nazionali. Nel 1936, l'inizio della stagione non è esaltante, con pochi successi e un solo record stabilito nella staffetta 4x100. Alle Olimpiadi di Berlino del 1936 ci riesce e conquista il primo posto nella corsa a ostacoli degli 80 metri e così Ondina Valla diventa la prima donna italiana a vincere una medaglia d'oro olimpica, senza distinzione di sport.

Impatto

É stata una delle donne italiane più importanti perché questa sua vittoria alle gare olimpiche apre la strada ad altre donne. Resterà per sempre nella nostra memoria, indelebile come una donna indimenticabile.

"*Di Hitler, ho un ricordo confuso. Mi volle conoscere e stringere la mano. Mi disse qualcosa ma parlava in tedesco e io non ci capii nulla".*
"Avevo vent'anni, e avrei dovuto partecipare anche all'Olimpiade precedente, quella del 1932 a Los Angeles. Ma sarei stata l'unica donna della squadra di atletica e così mi dissero che avrei creato dei problemi su una nave piena di uomini. La realtà è che il Vaticano era decisamente contrario allo sport femminile".

Adesso?

Dopo le Olimpiadi di Berlino, Ondina Valla era costretta a limitare le sue competizioni a causa di problemi alla schiena. Tuttavia, ha continuato a gareggiare fino ai primi anni '40.
È morta il 16 ottobre 2006, all'età di 90 anni.

Sitografia

https://www.ondinavalla.it/la-storia/latleta/
https://worldathletics.org/news/news/ondina-valla-italian-athletics-legend-passes
https://www.enciclopediadelledonne.it/edd.nsf/biografie/ondina-valla

Sonia Ou.

5. DONNE NEL MONDO DELLO SPORT

Nadia Battocletti “l’azzurra” (mezzofondista italiana)

- Nata il 12 aprile 2000 (Cles, Trento) e cresciuta a Cavareno (Trento)

- Padre e allenatore: maratoneta Giuliano Battocletti
- Madre: Jawhara Saddougui, ottocentista marocchina

- A livello giovanile: medaglia di bronzo (3000m. Grosseto 2017) e una d'argento (5000 m. Borås 2019)
- L'unica atleta (sia al maschile che al femminile) ad aver vinto entrambe le competizioni giovanili degli europei di cross per due volte
- 7° posto a 5000 m. alle Olimpiadi di Tokyo 2020, facendo segnare la migliore prestazione nazionale under 23 (14'46"29)

- 4° posto alle Olimpiadi di Parigi 2024 e 2° nei 10.000 m. con il tempo di 30'43"35 (nuovo record nazionale italiano). Nello stesso anno medaglia d'oro nella gara adulti agli European Endurance Games di Antalya

- La prima donna in assoluto a trionfare in tutte e tre le categorie (under 20, under 23 e assoluta)

Citazioni

“Se in famiglia hai delle persone che ti capiscono, ti comprendono e ti incitano a fare del tuo meglio, penso sia anche più semplice. I miei genitori sono davvero strepitosi. Fin da bambina mi hanno fatto fare qualsiasi sport che io volessi: ho fatto tennis, danza, golf, arrampicata”.

“È importante circondarsi di persone che ti capiscono e ti supportano”

Sitografia

https://www.deejay.it/articoli/nadia-battocletti-mamma-fidanzato/

Anastasia S.

5. DONNE NEL MONDO DELLO SPORT

Maria Valentina Vezzali

Maria Valentina Vezzali è la prima donna a vincere cinque medaglie d'oro nella scherma nella storia dei Giochi Olimpici.

I primi anni

Valentina è nata il 14 febbraio 1974 a Jesi, della provincia di Ancona. I suoi genitori vengono dall'Emilia-Romagna e si è trasferita a Jesi, prima della sua nascita. Valentina è diplomata in ragioneria.

Carriera

All'età di 6 anni inizia a praticare la scherma con suo padre e poi presso il Club Scherma Jesi con Triccoli. All'età di 15 anni comincia a vincere i primi premi, cioè i tre titoli Mondiali. Valentina è stata l'unica atleta che ha vinto tre medaglie d'oro consecutive nello stesso sport alle Olimpiadi. Lei è stata la portabandiera azzurra alle Olimpiadi di Londra 2012. Erano i suoi ultimi Giochi Olimpici. Conclude la sua carriera nel 2016. Ha pubblicato due autobiografie: «A viso scoperto» e «Io, Valentina Vezzali».

Vita privata

Valentina è stata sposata con Domenico Giugliano, un calciatore professionista. Ha avuto due bambini, Pietro e Andrea. Cinque anni dopo il matrimonio, la coppia si è separata.
Ama guardare pallanuoto, tennis e calcio.

Premi e Onorificenze

- A livello individuale ha vinto medaglie d'oro a Sydney 2000, ad Atene 2004 e a Pechino 2008, medaglia d'argento ad Atalanta 1996 e medaglia di bronzo a Londra 2012 dei Giochi Olimpici.
- Ha vinto 16 titoli Mondiali, 13 Europei e 30 titoli nazionali.
- Nel 2016 è entrata nella «Walk of Fame» dello sport italiano.
- Ha ricevuto il Commendatore Ordine al merito della Repubblica italiana e di Grande Ufficiale Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Impatto

Valentina è un esempio da seguire per diventare un'atleta di successo. Con coraggio e pazienza ha continuato ad essere un'atleta anche dopo la nascita dei suoi due figli. Le giovani donne possono raggiungere i loro obiettivi anche se hanno una famiglia.

Citazione

«Quando metto la maschera riesco ad esprimermi senza mezze misure e senza compromessi. Per questo la scherma mi ha sedotto, come Romeo e Giulietta»

Sitografia

https://www.gettyimages.com/search/2/image?phrase=valentina+vezzali
https://www.olympics.com/en/athletes/maria-valentina-vezzali
https://www.libero.it/magazine/personaggi/valentina-vezzali-119598
https://aforismi.meglio.it/aforismi-di.htm?n=Valentina+Vezzali
https://www.corriereadriatico.it
https://img2.libreriauniversitaria.it/BIT/500/520/9788878275201.jpg
https://cdn.sportasti.it/photogallery_new/images/2014/05/domani-ad-asti-la-pluricampionessa-olimpica-di-scherma-valen-10366.jpg
https://images-na.ssl-images-amazon.com/images/S/compressed.photo.goodreads.com/books/1486136570i/34108104.jpg

Maria K.

5. DONNE NEL MONDO DELLO SPORT

Carlotta "Wonder" Gilli

Una nuotatrice paralimpica italiana che ha fatto la storia alle Paralimpiadi di Parigi 2024 vincendo la prima medaglia. d'oro

Nata a Torino il 13 gennaio 2001, fin da piccola sognava di diventare una grande campionessa.
Purtroppo, all'età di soli 6 anni le viene diagnosticata una rara malattia che provoca la progressiva perdita della vista.Ma Carlotta ha avuto il talento e la determinazione per realizzare il suo sogno.
Nel 2017 ha partecipato ai campionati europei di Berlino, dove ha stabilito record mondiale e italiano. Ha conquistato un totale di 18 medaglie mondiali e 17 europee, diventando una delle atlete più titolate nella storia del nuoto paralimpico.
La giovane nuotatrice si è iscritta alla facoltà di Scienze e Tecniche Psicologiche presso l'Università di Torino. La sua malattia, anziché rappresentare un limite, le ha offerto mezzi unici per comprendere e supportare chi affronta difficoltà simili: "Credo che la mia malattia mi aiuterà in questo percorso: le persone che verranno da me sanno che ho dovuto affrontare problemi importanti fin da piccola e che riesco a capire le difficoltà di ciascuno di loro".

L'impegno sociale: una vita dedicata agli altri

La famosa nuotatrice motiva tutti i giovani e le giovani e soprattutto i disabili a praticare lo sport, che considera "più di una semplice attività fisica: è una vera e propria filosofia di vita, un modo di vedere le cose che permea ogni aspetto della sua giornata".
Carlotta è diventata ambasciatrice dei "Campioni Ogni Giorno", aiutando le persone più fragili e l'ambiente. "Mi piace poter dare il mio contributo, seppur con piccoli gesti, come l'andare a consegnare la spesa alle famiglie più bisognose. Il mio impegno è quello di dare un buon esempio".
Ha pubblicato anche la sua autobiografia *Una luce nell'acqua*, raccontando le sue esperienze, le lotte affrontate a causa della malattia e le vittorie che l'hanno resa una delle atlete più forti al mondo.

Sitografia

https://www.olympics.com/it/notizie/paralimpiadi-parigi-2024-medagliere-risultati-italia, https://www.alfemminile.com/attualita/chi-e-carlotta-gilli-medaglia-oro, https://www.labdfg.it/prodotto/una-luce-nellacqua/

Anastasia S.